

Remer, ecco J. J. Frazier Jr americano «che fa punti»

Basket A2 girone Ovest. Operazione lampo del club trevigliese che ha Voskuil a mezzo servizio. Il ds Gritti: «Colta al volo un'opportunità in chiave salvezza». Contro Reggio Calabria il 19 aprile

MARCO LURASCHI

È James J.J. Frazier Jr (178 cm, 70 kg) playmaker-guardia statunitense del 1995, il rinforzo che la Remer Treviglio cercava per sostituire il tiratore Alan Voskuil. Non un giocatore nello stesso ruolo ma un valido sostituto, considerati anche i numerosi impegni ravvicinati che avrà la Remer con 5 partite in 15 giorni a partire dalla prima trasferta di Latina l'8 aprile.

È stata infatti rinviata al 19 aprile (ore 21) la sfida interna con Reggio Calabria, a causa degli impegni di Mattia Palumbo con la nazionale Under 18. La società dunque non ha lasciato nulla di intentato per raggiungere l'obiettivo salvezza: non è riuscita a tessere nessuno per il match di domenica scorsa contro la Virtus Roma, ma non ha potuto certo far affidamento su un recupero totale e veloce di Voskuil da un infortunio fastidioso e complicato come quello alla pianta del piede destro. Frazier ha firmato fino alla fine della stagione, ha giocato all'Università negli Usa 4 anni con i Georgia Bulldogs, ha disputato quest'anno 16 partite a Digione in Francia (8,2 punti di media) per poi tornare Memphis con gli Hustle (9,5 punti di media e 3,6 assist in 22,6 minuti di utilizzo), la squadra di sviluppo della G League dei Memphis Grizzlies in Nba. La Remer ha utilizzato l'ultimo visto extracomunitario a disposizione, avendo preso a gennaio Easley per Douvrie e og-

gi Frazier per Voskuil.

«È un'opportunità che è venuta fuori proprio dopo il match di domenica - commenta il direttore sportivo Massimo Gritti - e l'abbiamo colta al volo perché è un giocatore molto interessante che può giocare play e guardia, sa far canestro e va fino in fondo quando spinge la palla. Si accoppia bene, come caratteristiche, con Marino e può creare spazio per i tiratori. Abbiamo voluto sicuramente cautelarci in vista delle prossime partite anche perché non sappiamo come evolveranno le condizioni di Voskuil».

Treviglio si troverà dunque con tre americani e per il primo match (a questo punto la trasferta di Latina l'8 aprile) potrà anche decidere chi schierare sul parquet, perché non dimentichiamo che Jacopo Borra è abile e arruolato e in teoria se Voskuil stesse bene, Vertemati potrebbe scendere in campo con Borra, Voskuil e Frazier lasciando fuori proprio Easley. Ipotesi improbabile ma da non escludere in futuro. «Abbiamo convinto Frazier - continua Gritti - perché è un giovane che vuole mettersi in mostra e consideriamo che avrà l'opportunità di farsi vedere da molte squadre che gravitano nell'orbita di Milano città». Espletate le pratiche burocratiche con Federazione e Consolato statunitense, Frazier dovrebbe essere a Treviglio con i compagni giovedì, per iniziare ad allenarsi.

«Sfrutteremo questa sosta -

aggiunge il ds - per recuperare i giocatori non al meglio, detto questo avremmo preferito avere Palumbo ad allenarsi con noi. Ripeto: dovevamo anche cautelarci perché noi crediamo sempre nella salvezza diretta ma potrebbe anche presentarsi la necessità di giocare i playout e quindi altre partite ravvicinate». Vedremo, per Vertemati è praticamente la terza squadra diversa come caratteristiche che si trova ad allenare quest'anno, di certo Frazier è uno che corre come piace a lui.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



James J.J. Frazier Jr, classe 1995, qui in maglia Georgia Bulldogs